

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che stanno pervenendo dai concessionari dei servizi di riscossione tributi, le comunicazioni di inesigibilità per tutti i ruoli consegnati agli stessi entro il 30.09.2001;

Considerato che occorre procedere con celerità e con strumenti più affidabili di quelli tradizionali al tentativo di riscossione delle somme di cui sopra;

Considerato altresì che l'entità delle somme eventualmente recuperate e destinate alla remunerazione della società aggiudicatrice non giustifica il ricorso ad una gara ad evidenza pubblica;

Atteso che sul mercato si propongono Società di recupero crediti regolarmente autorizzate all'esercizio di tale attività;

Visto che il Comune di Riccione ha già svolto una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto;

Visto il D.L. n. 79 del 28.03.1997 convertito in legge il 28.05.1997, in particolare l'art. 8 del suddetto Decreto che, per la riscossione delle entrate patrimoniali ed assimilate, nonché dei contributi di spettanza del Comune, nel caso di mancata gestione diretta per il tramite del proprio tesoriere, stabilisce l'affidamento del servizio a soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di recupero crediti di comprovata affidabilità e che siano abilitati a suddetta attività da almeno un anno;

Visto il D. Lgs. del 15.12.97 n. 446 il quale, fra l'altro, prevede la possibilità di una autonoma regolamentazione della modalità di riscossione delle proprie entrate;

Considerato che, la gestione diretta da parte del Comune di tale servizio non risulterebbe economicamente conveniente per l'Ente per la mancanza di adeguata struttura organizzativa di mezzi ed unità lavorative;

Ritenuto pertanto di affidare l'incarico di riscossione dei crediti relativi alle sanzioni del C.d.S., accertate e non pagate nei termini di legge, delle quali è stata comunicata l'inesigibilità dai concessionari, ad idonea società abilitata ad operare su tutto il territorio nazionale, in forza di sentenza del T.A.R. del Lazio;

Ritenuto pertanto per motivi di celerità e di urgenza di autorizzare il Dirigente del Settore P.M. e AA.EE. a svolgere una trattativa privata fra le Società che hanno partecipato alla gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Riccione;

Visto l'art. 16 del D.Lgs. n. 29/93;

Visto il D.Lgs. n. 77/95, in particolare l'art. 27, ultimo comma e la Legge n. 127/97 riguardante le "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

Visto ed esaminato il vigente regolamento per i lavori ed i servizi in economia;

## DELIBERA

1) - la premessa è parte integrante della presente delibera;

2) - di autorizzare il Dirigente del Settore P.M. e AA.EE. a svolgere una trattativa privata fra le società che hanno partecipato alla gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Riccione;

3) - di approvare con Determinazione Dirigenziale la lettera invito e lo schema di convenzione contenente le modalità e le condizioni economiche per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi, più vantaggiosi per il Comune di Cattolica.

---

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---